



COMUNE DI GENOVA

177 0 0 - UNITA' DI PROGETTO DECENTRAMENTO FUNZIONI CIMITERIALI  
**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-457 del 16/12/2014**

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI “GIARDINI DELLA MEMORIA” PER ANIMALI D’AFFEZIONE

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 62 in data 30 dicembre 2014;

Su proposta dell’Assessore ai Servizi Civici, Legalità e Diritti, Avv. Elena Fiorini;

Considerato:

- che vi sono moltissime persone per le quali un animale domestico rappresenta motivo di grande affetto e, talvolta, un antidoto alla solitudine;

- che, in virtù del legame affettivo che per i suddetti motivi si crea tra il proprietario e l’animale domestico, il fatto che le spoglie del proprio animale vengano smaltite alla stregua dei rifiuti può rappresentare un fatto psicologicamente traumatico;

Visto l’art. 16 della Legge Regione Liguria n. 23 del 22/03/2000, che all’art. 16 c. 1 prevede che, al fine di consentire a quanti hanno curato il proprio animale di affezione nel corso della sua vita di avere la possibilità di mantenere un legame affettivo con l’animale posseduto, i servizi competenti della Azienda Sanitaria Locale (ASL) ed il Comune interessato possono autorizzare associazioni o privati a destinare, in ottemperanza alla normativa in materia cimiteriale, appezzamenti di terreno recintati a cimiteri per animali;

Visto il Regolamento Comunale per la Tutela e il Benessere degli Animali in Città, che all’art. 9 definisce d’affezione “gli animali che vivono con l’uomo, stabilmente o temporaneamente, a scopo di compagnia o destinati a svolgere attività utili allo stesso. Gli animali selvatici, esclusi gli animali di origine selvatica ma riprodotti legalmente in cattività, non sono considerati animali d’affezione.”;

Tenuto conto che ne’ il Piano Urbanistico Comunale attualmente vigente ne’ quello adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 7/12/2011 prevedono la possibilità di realizzare cimiteri per animali all’interno del territorio comunale;

Ritenuto conseguentemente di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta normativa, prevedendo la possibilità di realizzare all'interno del territorio comunale delle strutture destinate esclusivamente alla tumulazione ed alla dispersione delle ceneri degli animali da affezione denominate "Giardini della Memoria";

Considerato pertanto necessario approvare uno specifico Regolamento che disciplini le modalità di realizzazione e di gestione dei suddetti "Giardini della Memoria", prevedendo altresì che il Comune possa realizzare dei Giardini della Memoria anche all'interno di aree cimiteriali già esistenti e che per la gestione di questi ultimi possa avvalersi della collaborazione e del supporto a titolo volontario e gratuito di associazioni ed organizzazioni di volontariato aventi fini di tutela degli animali;

Ritenuto altresì necessario che il regolamento disciplini anche i "Giardini della Memoria" che, sulla base del vigente Piano Urbanistico Comunale, siano da ricondurre a servizi di uso pubblico in modo da assicurarne l'effettivo controllo pubblico, stabilendo:

- i livelli tariffari massimi previsti per la locazione annuale dei loculi;
- la necessità che le altre tariffe vengano determinate nell'ambito delle convenzioni secondo principi di proporzionalità e ragionevolezza;
- l'obbligo a carico dei gestori di realizzare un cinerario comune, assicurando la possibilità per i proprietari residenti a Genova di conferirvi le ceneri del proprio animale;

Visto il D.P.R. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

- 1) di richiamare integralmente le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di adottare conseguentemente il Regolamento comunale sui "Giardini della Memoria" di cui all'allegato "A", costituente parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di attestare che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy.





COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 177 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI “GIARDINI DELLA MEMORIA” PER ANIMALI D’AFFEZIONE**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

1) Allegato A “Regolamento Comunale sui “Giardini della Memoria” per animali d’affezione

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia Vigneri

19.12.2014



Comune di Genova

***REGOLAMENTO COMUNALE SUI  
“GIARDINI DELLA MEMORIA”  
PER ANIMALI D’AFFEZIONE***

### **Articolo 1**

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e la gestione dei Giardini della Memoria per animali d'affezione, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.
2. Per la definizione di "animali d'affezione" si fa riferimento a quanto previsto dalle norme europee, statali e regionali, nonché dal Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città.

### **Articolo 2**

(Definizione)

1. Sono denominati "Giardini della Memoria" i siti destinati alle tumulazioni in loculi delle ceneri di animali da affezione.

### **Articolo 3**

(Realizzazione dei Giardini della Memoria)

1. I Giardini della Memoria ed i relativi ampliamenti possono essere realizzati da associazioni e soggetti pubblici o privati, previa autorizzazione del Comune. In ogni caso la realizzazione è subordinata all'autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale (di seguito ASL) competente per territorio.
2. I Giardini della Memoria possono essere realizzati in zone valutate idonee nell'ambito dello strumento urbanistico vigente.
3. All'interno dei siti cimiteriali già esistenti, il Comune può individuare delle aree da destinare a Giardini della Memoria.
4. I soggetti interessati alla realizzazione od all'ampliamento di un Giardino della Memoria devono presentare ai competenti uffici comunali un idoneo progetto, corredato da tutti i necessari pareri previsti dalla vigente normativa in materia cimiteriale.

### **Articolo 4**

(Prescrizioni tecniche)

1. I Giardini della Memoria realizzati fuori dalle strutture cimiteriali esistenti devono essere recintati mediante un muro perimetrale od altra idonea recinzione di altezza adeguata, che impedisca la visione del sito dall'esterno.
2. I reparti devono essere realizzati ed organizzati tenendo conto della necessità di garantire accessibilità ai disabili. Deve essere posta particolare cura per l'accessibilità di uffici, servizi igienici, fontanelle, area di parcheggio, ingresso principale, percorsi principali.
3. Qualora non sia realizzato all'interno di una struttura cimiteriale già esistente, ogni giardino della memoria deve essere approvvigionato di acqua potabile e dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto.

### **Articolo 5**

(Obblighi del Gestore)

1. I gestori dei Giardini della Memoria devono:
  - a) provvedere alla corretta gestione della struttura, comprese le operazioni previste dal presente regolamento;
  - b) mantenere in ordine, garantire il decoro e provvedere alla regolare pulizia del sito;
  - c) provvedere allo smaltimento dei rifiuti conformemente alle prescrizioni della normativa vigente;
  - d) tenere il registro delle sepolture secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

### **Articolo 6**

(Registro delle sepolture)

1. Il gestore del giardino della memoria è tenuto a compilare giornalmente apposito registro, in cui annota:
  - a) il nome dell'animale;
  - b) le generalità del proprietario;
  - c) la data di accettazione delle ceneri;
  - d) il numero progressivo di registrazione;
  - e) i dati identificativi della sepoltura;
  - f) le eventuali uscite e spostamenti delle ceneri dell'animale con relative date.

### **Articolo 7**

(Operazioni ammesse, servizi accessori ed obbligatori)

1. Nei Giardini della Memoria sono consentite esclusivamente le seguenti operazioni:
  - a) la tumulazione delle ceneri;
  - b) la dispersione delle ceneri in apposita area dedicata, ove prevista;
  - c) il conferimento delle ceneri in apposito cinerario comune.
2. I gestori dei Giardini della Memoria possono altresì erogare servizi accessori attinenti alla cura ed alla conservazione delle ceneri.
3. I Giardini della Memoria riconducibili a servizi di uso pubblico devono essere dotati di apposito cinerario comune a disposizione gratuita dell'amministrazione comunale per il conferimento delle ceneri degli animali appartenenti a persone residenti in Genova. Ai fruitori di tale servizio, organizzato come stabilito dalle apposite convenzioni che verranno stipulate tra il Comune ed il gestore, quest'ultimo non potrà richiedere alcun corrispettivo.

### **Articolo 8**

(Tumulazione delle ceneri)

1. La tumulazione delle ceneri viene effettuata in loculi posti all'interno dei Giardini della Memoria.
2. Per la tumulazione è ammesso esclusivamente l'uso di urne costruite con materiali durevoli e chiuse ermeticamente.
3. Sulle urne deve essere applicata una targhetta metallica od in altro materiale durevole, applicata sulla superficie esterna a cura del gestore, sulla quale devono essere riportate:
  - a) il nome dell'animale;
  - b) le generalità del proprietario;
  - c) il numero progressivo di registrazione;
  - d) i dati identificativi della sepoltura.

### **Articolo 9**

(Caratteristiche dei loculi)

1. I loculi devono avere dimensioni adeguate ad accogliere le urne cinerarie comunemente utilizzate per gli animali da affezione e devono essere chiusi mediante una lapide, ovvero mediante sportello dotato di meccanismo di chiusura che garantisca un'adeguata protezione delle urne.

### **Articolo 10**

(Dispersione delle ceneri)

1. Previa valutazione di impatto ambientale da parte dell'Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) e della ASL, nei Giardini della Memoria possono essere individuate delle apposite aree per la dispersione delle ceneri a cura dei proprietari.

#### **Articolo 11**

(Accesso di animali vivi)

1. L'accesso e la conduzione di animali vivi all'interno dei Giardini della Memoria avvengono nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città, nonché di eventuali ulteriori norme stabilite dal Comune.

#### **Articolo 12**

(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'esercizio dei Giardini della Memoria è affidata ai servizi dedicati del Comune di Genova.

#### **Articolo 13**

(Collaborazione tra Comune, associazioni e organismi di volontariato)

1. Per la gestione dei Giardini della Memoria comunali, la Civica Amministrazione può avvalersi, previa stipula di apposita convenzione, della collaborazione e del supporto a titolo volontario e gratuito di associazioni ed organizzazioni di volontariato aventi fini di tutela degli animali.

#### **Articolo 14**

(Sanzioni pecuniarie)

1. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria compresa fra Euro 250,00 ed Euro 500,00.
2. La violazione delle disposizioni di cui agli artt. 8, 9 e 10 del presente regolamento comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria compresa fra Euro 150,00 ed Euro 350,00.
3. Nella quantificazione delle sanzioni pecuniarie occorre tenere conto:
  - a) della gravità della violazione, da valutarsi in base alle circostanze;
  - b) se il contravventore ha commesso più violazioni del presente Regolamento.
4. E' fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste da norme europee, statali o regionali.

#### **Articolo 15**

(Tariffe)

1. Le tariffe relative alle sepolture ed ai servizi offerti nei Giardini della Memoria comunali sono stabilite con apposita deliberazione.
2. Qualora siano stipulate delle apposite convenzioni tra il Comune ed i soggetti che intendono realizzare Giardini della Memoria riconducibili a servizi di uso pubblico, il canone annuale per la locazione dei loculi al netto degli oneri fiscali non potrà essere superiore al 30% della tariffa più elevata prevista dal tariffario per i servizi cimiteriali per la concessione di ossario trentennale. I livelli massimi delle altre tariffe verranno determinati dalle convenzioni, secondo principi di proporzionalità e ragionevolezza.





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
177 0 0 N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014 AD OGGETTO:  
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI "GIARDINI  
DELLA MEMORIA" PER ANIMALI D'AFFEZIONE**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

19/12/2014

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia Vigneri



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 177 0 0</b>	<b>UNITA' DI PROGETTO DECENTRAMENTO FUNZIONI CIMITERIALI</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014</b>	

<b>OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI "GIARDINI DELLA MEMORIA" PER ANIMALI D'AFFEZIONE</b>
--

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -


c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 19.12.2014

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia Vigneri

Documento Firmato Digitalmente





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
177 0 0 N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014 AD OGGETTO:  
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI "GIARDINI  
DELLA MEMORIA" PER ANIMALI D'AFFEZIONE**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

22/12/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
177 0 0 N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014 AD OGGETTO:  
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI "GIARDINI  
DELLA MEMORIA" PER ANIMALI D'AFFEZIONE**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

22/12/2014

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
177 0 0 N. 2014-DL-457 DEL 16/12/2014 AD OGGETTO:  
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI "GIARDINI  
DELLA MEMORIA" PER ANIMALI D'AFFEZIONE**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

29/12/2014

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]